

DATABASE SCIP: ISTRUZIONI PER L'USO
10 dicembre 2020



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direttiva Quadro sui Rifiuti (WFD) e SCIP DB

Dott.ssa Lucia Citro

Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare
Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI)
Direzione generale per l'Economia Circolare (ECi)
Divisione II – Politiche per la transizione ecologica e l'economia circolare



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

L'art.9 della Direttiva 2018/851, Paragrafo 1:

Gli Stati Membri adottano misure volte a evitare la produzione di rifiuti. Tali misure quanto meno:

i) promuovono la riduzione del contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti, fatti salvi i requisiti giuridici armonizzati relativi a tali materiali e prodotti stabiliti a livello dell'Unione e garantiscono che qualsiasi fornitore di un articolo quale definito al punto 33 dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio () fornisca le informazioni di cui all'articolo 33, paragrafo 1, del suddetto regolamento all'Agenzia europea per le sostanze chimiche a decorrere dal 5 gennaio 2021;*

Direttiva Quadro sui rifiuti-WFD

La Direttiva Quadro sui rifiuti 2008/98/CE (WFD) è stata modificata attraverso la Direttiva (UE) 2018/851 che ha introdotto all'articolo 9, paragrafo 1, lettera i) l'obbligo per gli Stati Membri di promuovere la riduzione del contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti al fine di aumentare il riciclo di qualità e garantire che qualsiasi fornitore di un articolo fornisca all'ECHA le informazioni, di cui all'articolo 33, paragrafo 1, del Regolamento REACH, a decorrere dalla data del 5 gennaio 2021.

WFD e Recepimento nazionale



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

L'articolo 9 della Direttiva (UE) 2018/851 è stato recepito nella legislazione nazionale con **decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116** a cura del Ministero dell'Ambiente, in qualità di autorità competente per i rifiuti.

Nel decreto di recepimento l'art. 180 (prevenzione della produzione dei rifiuti) del Decreto Legislativo n. 152/2006 è stato sostituito integralmente, ed il comma 3 ora prevede che:

“A decorrere dal 5 gennaio 2021, ogni fornitore di un articolo, quale definito al punto 33 dell'articolo 3 del regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, trasmette le informazioni di cui all'articolo 33, paragrafo 1, del suddetto regolamento all'Agenzia europea per le sostanze chimiche tramite il format e la modalità di trasmissione stabiliti dalla medesima Agenzia ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE”

WFD e SCIP DB



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

La Direttiva europea sui rifiuti, art.9, paragrafo 2 ha conferito all'ECHA il compito di sviluppare una **banca dati (DATABASE SCIP)**, accessibile dal sito web ECHA <http://echa.europa.eu>, in cui dal 5 gennaio 2021 le imprese interessate dovranno inserire le informazioni sugli articoli che contengono le SVHC (in C > 0,1% w/w).

Art.9, paragrafo 2, della Direttiva 2018/851 «L'Agenzia europea per le sostanze chimiche istituisce una banca dati per i dati che le devono essere trasmessi ai sensi del paragrafo 1, lettera i), entro il 5 gennaio 2021 e la mantiene. L'Agenzia europea per le sostanze chimiche fornisce ai gestori del trattamento dei rifiuti l'accesso a tale banca dati. Essa fornisce inoltre ai consumatori, su richiesta, l'accesso a tale banca dati».



SCIP DB

Lo SCIP database ha tre principali obiettivi:

- ✓ Diminuire la produzione di rifiuti che contengono SVHC, supportando la sostituzione delle sostanze in CL presenti negli articoli posti sul mercato EU.
- ✓ Rendere le informazioni disponibili per migliorare ulteriormente il trattamento dei rifiuti.
- ✓ Consentire alle AC di monitorare l'uso delle SVHC negli articoli ed avviare appropriate azioni lungo l'intero ciclo di vita degli articoli, anche nella fase di rifiuto.

[Supporto SCIP - ECHA \(europa.eu\)](https://europa.eu)

Documentazione ECHA-pagina web

SCIP support

Support materials and questions and answers are available to help companies understand the SCIP database and to prepare their information on articles that contain Candidate List substances in a concentration above 0.1 % w/w. If you cannot find the information you are looking for, you can contact ECHA.

Information requirements



- [Requirements for SCIP Notifications](#) [PDF] [EN]
- [Materials categories for the SCIP database](#) [PDF] [EN]

SCIP Database Notifications

- [How to prepare and submit a SCIP notification](#) [PDF] [EN]
- [Tools to refer to SCIP data already submitted to ECHA](#) [PDF] [EN]
- [Validation rules for SCIP notifications](#) [PDF] [EN]
- [Dissemination and confidentiality in the SCIP Database](#) [PDF] [EN]



Questions and answers



Contact ECHA

How to join ECHA's system-to-system service

- [How to join ECHA's system-to-system integration service](#) [EN] [PDF]
- [ECHA submission portal terms and conditions](#) [EN] [PDF]

API specific documentation

- [System-to-system integration for industry](#) [EN] [PDF]
- [API specification document](#) [EN] [ZIP]
- [PCN Format](#)
- [SCIP Format](#)

<https://echa.europa.eu/scip-support>

<https://echa.europa.eu/de/manuals?panel=s2s#s2s>



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il Ministero dell'Ambiente in qualità di Autorità Competente in materia rifiuti, attraverso la Direzione Generale per l'Economia circolare, collabora con l'HD nazionale REACH per supportare le imprese negli adempimenti del DB SCIP di ECHA.

Le imprese quindi possono, attraverso il sito dell'HD nazionale REACH, inviare quesiti tecnici.

HD nazionale REACH: <https://reach.mise.gov.it/>

Inoltre dei quesiti: <https://reach.mise.gov.it/contatta-helpdesk>



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Take home messages

Da quando si applicano questi obblighi?

Gli obblighi di notifica decorrono dal **5 gennaio 2021**.

Il DB SCIP è già attivo «READY FOR USE» dal 28 ottobre 2020, ad oggi sono state inserite 50000 notifiche SCIP.

Chi è interessato?

L'obbligo di presentare una notifica SCIP si applica agli articoli che sono immessi sul mercato UE e che contengono SVHC in concentrazione superiore allo 0,1% in peso (p/p). I seguenti fornitori di articoli devono presentare informazioni ad ECHA:

fabbricanti e assemblatori EU; importatori EU; distributori e/o altri attori che immettono articoli sul mercato EU.

Quali informazioni devono essere trasmesse?

I fornitori di articoli devono presentare all'ECHA le seguenti informazioni:

1. Informazioni che identificano l'articolo;
2. Nome, intervallo di concentrazione e ubicazione delle sostanza/e SVHC contenute nell'articolo «Concern elements»;
3. Altre informazioni che consentono l'uso sicuro dell'articolo «safe use instructions»



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Grazie per
l'attenzione

Dott.ssa Citro Lucia

Per informazioni:
eci@pec.minambiente.it
ECI-UDG@minambiente.it